

Sistema scolastico

Sistema di formazione post diploma

Sistema di apprendimento duale

## FORMAZIONE PROFESSIONALE INIZIALE E DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE

In Italia, l'istruzione è obbligatoria fino ai 16 anni e si completa con il "**diritto-dovere**" all'istruzione e alla formazione finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età.

Al termine della scuola secondaria di 1° grado, i ragazzi possono scegliere di proseguire gli studi:

- in un percorso dell'istruzione secondaria di 2° grado (articolato in licei, istituti tecnici e istituti professionali) o
- nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che rilascia una qualifica triennale o un diploma quadriennale.

I percorsi di IeFP possono essere svolti presso i centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni (CFP).

Al termine del secondo ciclo di studi, gli studenti possono proseguire scegliendo fra il percorso universitario ovvero la specializzazione tecnica superiore (ITS).

Per accedere agli studi universitari o ai percorsi ITS, i ragazzi in possesso del diploma di IeFP possono svolgere un corso integrativo di durata annuale per il conseguimento del diploma di maturità professionale.

## I.T.S. (ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE)

Gli Istituti Tecnici Superiori sono **scuole di alta specializzazione tecnologica** e costituiscono un canale formativo avanzato parallelo ai percorsi universitari che integra istruzione, formazione e lavoro; non rappresentano né una prosecuzione della scuola secondaria superiore, né un corso di laurea breve, ma si collocano all'interno di un nuovo settore: il “terziario post-secondario”. Gli ITS hanno lo scopo di sostenere lo sviluppo delle filiere produttive del territorio e l'occupazione dei giovani.

Gli Istituti Tecnici Superiori forniscono da 1800 a 2000 ore di lezioni teoriche e pratiche di avanguardia – con laboratori e stage anche all'estero – per rendere lo studente più qualificato e spendibile all'interno del mercato del lavoro. Il percorso si articola in 4 o 6 semestri (6 nel caso di convenzione con l'università).

Il tirocinio è obbligatorio per almeno il 30% del monte orario complessivo del percorso.

La metà dei docenti proviene dal mondo produttivo o delle professioni.

In caso di esito positivo dell'esame, è rilasciato un Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento.

Il diploma conferisce, inoltre, diritto ad un certo numero di crediti utili in Università, qualora si proseguissero qui gli studi.

Le aree tecnologiche individuate per gli ITS sono le seguenti:

**Efficienza energetica**

**Mobilità sostenibile**

**Nuove tecnologie della vita**

**Nuove tecnologie per il Made in Italy (sistemi meccanica, moda, alimentare, casa, servizi alle imprese)**

**Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali**

**Tecnologie dell'informazione e della comunicazione**

In Puglia gli ITS sono 6:

**Istituto Tecnico Superiore Antonio Cuccovillo - nuove tecnologie per il made in Italy - sistema meccanica - Bari**

**Istituto Tecnico Superiore nuove tecnologie per il made in Italy - sistema alimentare, settore produzioni agroalimentari - Bari**

**Istituto Tecnico Superiore per la mobilità sostenibile - settore aerospazio Puglia - Brindisi**

**Istituto Tecnico Superiore Apulia Digital Maker - Foggia**

**Istituto Tecnico Superiore per l'industria della ospitalità e del turismo allargato - Lecce**

**Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - Taranto**

## FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Formazione professionale (iniziale, continua o permanente) è rivolta a tutti coloro che hanno assolto gli obblighi scolastici e stanno per inserirsi o sono già inseriti in un contesto lavorativo.

La **formazione iniziale** è rivolta ai giovani che si avvicinano per la prima volta al mondo del lavoro;

la **formazione continua**, consente l'acquisizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro o il miglioramento della propria qualifica professionale;

la **formazione permanente** consiste nell'apprendimento durante tutto il percorso della vita professionale del cittadino.

Il sistema della formazione professionale in Italia è di competenza delle Regioni che, tramite bandi pubblici, programmano il finanziamento di corsi a tutti i livelli che possono essere erogati da enti di formazione accreditati oppure secondo il sistema dei voucher formativi.

Le competenze e le qualifiche professionali acquisite sono registrate nel **libretto formativo del cittadino** che può essere considerato il corrispettivo italiano di Europass, ovvero una sorta di “passaporto degli skills” valido sia in Italia che all'estero. È il biglietto da visita che il lavoratore presenta all'impresa ed è stato ideato per raccogliere, sintetizzare e documentare le diverse esperienze di apprendimento dei cittadini lavoratori nonché le competenze da essi acquisite in vari settori (scuola, formazione, lavoro, vita quotidiana).

## IL SISTEMA DUALE

Quando si parla di formazione duale si fa riferimento solitamente al modello di formazione professionale alternata fra scuola e lavoro che vede le istituzioni formative e i datori di lavoro fianco a fianco nel processo formativo.

Questo modello, mutuato dalla cultura tedesca e diffuso in molti altri Paesi del Nord Europa, si pone come obiettivo quello di ridurre i tassi di disoccupazione. Agevolare le transizioni e ridurre il divario in termini di competenze tra scuola ed impresa sono temi all'ordine del giorno e sull'agenda politica italiana ed europea.

In tale direzione muovono in particolare la Legge n. 107/2015 che ha reso obbligatorie le ore di alternanza scuola lavoro e il Decreto Legislativo n. 81/2015 ultima riforma organica dell'apprendistato, le quali operano un rafforzamento dell'asse formazione – lavoro, finalizzato alla creazione di un sistema organicamente integrato.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica con l'obiettivo di arricchire i percorsi del secondo ciclo con competenze spendibili nel mercato del lavoro.

I percorsi in alternanza scuola-lavoro sono organizzati sulla base di convenzioni tra l'istituzione scolastica o formativa e il soggetto ospitante, che li regolamentano alternando periodi in aula e in contesti lavorativi, nel rispetto del profilo educativo del percorso ordinario.

Nell'ambito dell'alternanza la permanenza dei giovani in contesti lavorativi non si configura come un rapporto di lavoro: i giovani mantengono lo status di studenti e la scuola o l'istituzione formativa è responsabile dell'intero percorso.

L'alternanza si realizza svolgendo attività all'interno e all'esterno della scuola, in un percorso ideale che parte dalla didattica laboratoriale e giunge al rapporto di collaborazione fra scuole, studenti ed imprese ospitanti.

## **APPRENDISTATO**

L'apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile ed è uno dei capisaldi del sistema duale italiano.

L'apprendistato si articola in tre tipologie:

**APPRENDISTATO DI I LIVELLO** per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, per i giovani dai 15 anni fino al compimento dei 25, finalizzato a conseguire di una delle predette qualificazioni;

**APPRENDISTATO DI II LIVELLO o professionalizzante**, per i giovani dai 18 e i 29 anni compiuti, finalizzato ad apprendere un mestiere e a conseguire una qualificazione professionale di cui alla contrattazione collettiva;

**APPRENDISTATO DI III LIVELLO di alta formazione e ricerca**, per i giovani dai 18 e i 29 anni compiuti, finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e dell'alta formazione, compresi i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori, per attività di ricerca nonché per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.

Le imprese che assumono con il contratto di apprendistato hanno accesso a benefici retributivi e contributivi.



## TIROCINI o STAGE

Il tirocinio consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione, che non si configura in alcun modo come un rapporto di lavoro subordinato.

Esistono diverse tipologie di tirocini:

**Tirocini “curricolari”**, quelli inclusi in un processo di apprendimento formale svolto all’interno di piani di studio delle università e degli istituti scolastici. Serve non tanto ad inserire un ragazzo nel mondo del lavoro, ma piuttosto ad affinare il processo di apprendimento attraverso l’alternanza scuola/lavoro. Il ragazzo che vuole iniziare un tirocinio formativo curricolare deve essere uno studente iscritto al corso di studio attivato da chi promuove il tirocinio medesimo.

**Tirocini “non curricolari”**, quelli finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani nella fase di transizione dalla scuola al lavoro mediante una formazione in un ambiente produttivo ed una conoscenza diretta del mondo del lavoro. Appartengono a queste categoria i *tirocini formativi e di reinserimento o inserimento al lavoro* mirati ad inserire, ovvero, reinserire nel mondo del lavoro soggetti privi di occupazione (inoccupati e disoccupati) o con particolari svantaggi (disabili o richiedenti asilo).

## SISTEMA DI SEGMENTAZIONE DELLA DOMANDA

processo attraverso il quale si divide il mercato di riferimento (ad esempio solo le imprese che richiedono diplomati, solo le imprese del turismo, ecc.) che vengono poi ulteriormente selezionate sulla base di variabili specifiche, dette appunto “segmenti” (localizzazione geografica, attività economica specifica, dimensione d’impresa, ecc.) fino ad identificare le cosiddette “imprese-target” da contattare ai fini delle attività previste.

1. Sistema Informativo Excelsior Unioncamere: <http://excelsior.unioncamere.net/>

Gli approfondimenti Excelsior di Unioncamere possono essere utili per rilevare i dati sui fabbisogni delle imprese relativi alla provincia di appartenenza della scuola.

HOME

DASHBOARD

BANCA DATI

TAVOLE STATISTICHE

PUBBLICAZIONI

BOLLETTINI

STRUMENTI

### green skills (76,8%)

La domanda delle imprese cambia anche con riferimento al cosiddetto skill-mix. I risultati dell'indagine Excelsior 2017 confermano una elevatissima richiesta di competenze trasversali. Fondamentali per la quasi totalità delle figure ad elevata qualificazione (dirigenti, professioni specializzate e tecniche), interessano comunque una quota largamente maggioritaria anche delle figure intermedie, operaie e non qualificate. Per approfondimenti leggi l'[analisi sulla domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2017](#) e la [sintesi dei principali risultati](#).

### FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DEI PERIODI PRECEDENTI



#### Previsioni Annuali

Il Sistema informativo Excelsior fornisce annualmente i dati di previsione sull'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese.



#### Previsioni Trimestrali

Consulta i dati statistici sulle assunzioni programmate dalle imprese dei trimestri fino al 31 dicembre 2016. Disponibili i dati a livello nazionale e per regioni e province.



#### Banca Dati Excelsior

Costruisci tabelle e grafici personalizzati consultando la Banca dati Excelsior; disponibili i dati statistici sui fabbisogni delle imprese per professione, settore, titolo di studio.



#### Professioni

Consulta la Banca dati Professioni Excelsior per conoscere i trend sulle previsioni di assunzioni. Il database è integrato nel Sistema informativo sulle professioni, la principale fonte di informazione sulle professioni in Italia di ISTAT e ISFOL con il contributo di Unioncamere.

Accedi

### ISCRIZIONE NEWSLETTER

\* campi obbligatori

Email \*

Nome \*

Cognome \*

Azienda

Privacy

Autorizzo il trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/03

Iscriviti